

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 9

Adunanza 3 marzo 2009

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI ORBASSANO - VARIANTE PARZIALE N. 16 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 202 – 8707/2009

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, CINZIA CONDELLO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e l'Assessore UMBERTO D'OTTAVIO.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Orbassano:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 100-20045 del 16/11/1992, modificato con Variante Generale, approvata con deliberazione G.R. n. 14-25592 del 08/10/1998;
- ha approvato undici Varianti Parziali, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. n. 41/1997;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 67 del 29/11/2008, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 15 al P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 5 del 30/01/2009 il Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 16 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 02/02/2009 (pervenuto il 03/02/09), successivamente integrato con la trasmissione della deliberazione C.C. n. 11 del 20 febbraio 2009, recante le motivazioni di esclusione dal processo di V.A.S. degli interventi proposti dalla Variante, per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal sopracitato settimo comma.
(Prat. n.016/2009);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 15.675 abitanti nel 1971, 18.082 abitanti nel 1981, 20.650 abitanti nel 1991 e 21.581 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in costante incremento;
- superficie territoriale di 2.233 ettari, così ripartiti: 2.153 di pianura (pari a circa il 96 % del territorio comunale) e 80 di collina (pari a circa il 4 % del territorio comunale). La conformazione fisico-morfologica evidenzia 2.226 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 99 % del territorio comunale) e 8 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 752 ettari rientrano nella *Classe I^* (pari a circa il 34% della superficie comunale) e 700 ettari rientrano nella *Classe II^* (pari a circa il 31% della superficie comunale). E' altresì interessato su una superficie di 87 ettari da "*Aree boscate*" (3% del territorio comunale);
- sistema produttivo: è incluso, da parte del PTC, nel *Bacino di valorizzazione produttiva* di Beinasco con i comuni di Bruino, Beinasco, Candiolo, Piossasco e Rivalta di Torino;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Torino, Sub-ambito "*Torino*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello di sub-ambito ad iniziativa congiunta da parte dei Comuni interessati;
- centro di servizi: è individuato dal P.T.C. (art. 9.2.1) come centro urbano di IV livello superiore, in quanto polo che dispone di una diversificata offerta di servizi interurbani da potenziare;
- è individuato dal P.T.R. e confermato dall'art. 7.1 del P.T.C. come "*Centro Storico di media rilevanza*";
- fa parte del *Patto Territoriale del Sangone* (insieme ad altri 7 Comuni, a 1 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Piossasco ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- infrastrutture per la mobilità:
 - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 589 (ora di competenza regionale nel tratto confine provincia - Pinerolo e di competenza provinciale nel tratto Pinerolo - Avigliana) e dalle Strade Provinciali n. 6, n. 143, n. 142, n. 174 e n. 183;
 - è interessato dall'ipotesi di progetto, previsto dal P.T.C., della ex Strada Statale n. 589;
 - è in fase di studio la connessione ferroviaria tra lo scalo "*Sito*" di Orbassano e la linea Pinerolo-Airasca con annessa una nuova stazione ferroviaria a Rivalta;
 - è attualmente in fase di studio il potenziamento e la creazione di una nuova sede stradale nel tratto compreso tra l'innesto dell'autostrada Torino-Pinerolo e l'innesto della SP n. 6 e inoltre, in fase di studio il potenziamento del tratto compreso tra l'innesto della SP n. 6 e il ponte sul Sangone Rivalta - Sud;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Sangone, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dall'acqua pubblica del Rio Garosso di Rivoli;
 - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), evidenzia le fasce fluviali del Torrente Sangone, che interessano una superficie di circa 105 ettari del territorio comunale;
- tutela ambientale:
 - circa 445 ettari del suo territorio sono interessati dal Piano d'Area e dal PTO del Po - *ramo Sangone*;

- il territorio comunale è interessato, su una superficie di 268 ettari, dal Biotopo di interesse Comunitario - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" - BC 10004 "Stupinigi";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 16 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 5 del 30/01/2009 di adozione, successivamente integrato con deliberazione C.C. n. 11 del 20/02/2009, recante le motivazioni di esclusione dal processo di V.A.S. della Variante proposta;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, propone alcune modifiche, normative e cartografiche al P.R.G.C. vigente, finalizzate ad una migliore gestione dello strumento urbanistico e all'attuazione di progetti soggetti a finanziamento pubblico:

per la residenza:

- suddivisione in due porzioni del Piano di Recupero in area 1.5.2 e 1.5.2.1 (1.5.2-1.5.2.1 e 1.5.10-1.5.10.1) da attuarsi per mezzo di permesso di costruire convenzionato e scorporo delle porzioni consolidate 1.5.11 e 1.5.12;
- modifica delle previsioni per l'area 4.10.5 da servizi di interesse collettivo a residenza, con atterraggio di parte dei diritti edificatori di proprietà del Comune di Orbassano, oggi situati sulle aree 1.36.1-1.36.1.1 e 8.18.1-8.18.1.1;
- modifica delle previsioni per l'area 4.12.7, da servizi di interesse collettivo a residenza, priva di capacità insediativa propria, ma come sedime fondiario di atterraggio di diritti edificatori di proprietà del Comune di Orbassano oggi situati sulle aree 1.36.1 - 1.36.1.1;
- modifica del perimetro del S.U.E. dell'area 4.6.7 - 4.6.7.1, con stralcio di porzione di fabbricato, riduzione dell'indice di edificabilità territoriale dell'area e contestuale abolizione della quota di Edilizia Residenziale Pubblica prevista;
- modifica del perimetro del S.U.E. dell'area 4.24.1 - 4.24.1.1, con stralcio di lotto con soprastanti fabbricati esistenti lungo la via Einaudi, riduzione dell'indice di edificabilità territoriale dell'area e contestuale abolizione della quota di ERP prevista, e conseguente individuazione di nuovo lotto di categoria C 4.24.4;

per gli spazi pubblici

- assoggettamento a spazio pubblico (parcheggio) dell'area agricola produttiva "AP2" di proprietà comunale di Via Gramsci sita in zona 15.1.1 attualmente utilizzata a parcheggio autocarri, riclassificandola come area "SP4" (parcheggio pubblico per la residenza) con la sigla 2.9.4;
- assoggettamento a spazio pubblico (parcheggio) con sigla 2.13.6 del lotto di proprietà comunale, confinante con l'area 2.13.3 e la Strada Piossasco attualmente con destinazione agricola "AP2" riclassificandola come area "SP4" (parcheggio pubblico per la residenza);

varianti normative

- modifica di caso particolare nelle aree "F", (area 1.36.1 - 1.36.1.1), per scorporo quota di ERP derivante dalla proprietà pubblica entrostante;
- modifica di caso particolare nelle aree "GI", (area 1.36.2 - 1.36.2.1 - 1.36.2.2), con riduzione dell'indice edificatorio e di conseguenza della capacità insediativa dell'area;
- modifica di caso particolare nelle aree "C3", con il trasferimento sull'area 4.12.7 della quota di capacità edificatoria dell'area 8.18.1, derivante dalla proprietà pubblica entrostante;
- modifica di caso particolare nelle aree "F", con riduzione della capacità insediativa

dell'area 4.26.1 - 4.26.1.1, per scorporo di quota di E.R.P.;

- integrazione dell'Art. 68 delle Norme di Attuazione, a seguito dell'approvazione dell'Allegato Energetico - Ambientale al Regolamento Edilizio comunale.

La documentazione contiene la verifica del rispetto dei parametri di Variante Parziale, della coerenza degli interventi con il Piano di Zonizzazione Acustica e con la classificazione del rischio idrogeologico.

La Variante attesta altresì la compatibilità ambientale degli interventi proposti ai sensi della L.R. 40/1998 e riporta i termini di esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 20/03/2009;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 23/02/2009;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 16 al P.R.G.C. del Comune di Orbassano, adottato con deliberazione C.C. n. 5 del 30/01/2009, successivamente integrato con deliberazione C.C. n. 11 del 20/02/2009, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 16 al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune di Orbassano la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Vicepresidente
f.to S. Bisacca